

IL MONDO INVASO DALL' INQUINAMENTO

Come il mondo viene distrutto dall'inceneritore

Nel mondo c'è un grosso problema: i rifiuti. Ogni giorno buttiamo nei cassonetti sacchi e sacchi di rifiuti che vanno poi a finire nell'inceneritore cioè in un impianto con forni ad altissime temperature che brucia tutti i tipi di rifiuti, producendo fumi che contribuiscono a provocare l'effetto serra, surriscaldando il pianeta e rischiando lo scioglimento dei ghiacciai, oltre ad inquinare l'ambiente circostante.

In Italia a Napoli, qualche mese fa nessuno raccoglieva più i rifiuti, perché le discariche erano piene e non c'era possibilità di smaltimento, così questi rimanevano nelle strade e intossicavano l'aria.

La popolazione di Napoli protestò e il governo mandò l'esercito per 2 motivi:



Per ripulire le strade con i mezzi come le ruspe e altri motori.

Per proteggere i carichi di rifiuti che andavano nelle nuove discariche e trovavano i blocchi stradali le persone che abitavano in quelle zone attuavano per protesta.

Un tempo non si produceva tanta immondizia perché: le cose si riutilizzavano, si mangiava tutto (si sprecava di meno), la carne si produceva in casa e proveniva da animali di fattoria e così anche i formaggi. Il cibo non era

confezionato come ora, con un'infinità di carte, plastiche, contenitori ecc...Ognuno smaltiva il suo "sudicio" trovando un posto dove depositandolo, bruciandolo o riutilizzandolo come concime.

La carne si produceva in casa tipo quella di ovino che proveniva da animali di fattoria e così i formaggi. Per far sì che il problema dell'inquinamento non ci sia o per lo meno diminuisca, si può fare la raccolta differenziata. Cioè il riciclo dei materiali di scarto. Invece di lasciare in giro i rifiuti, bisogna metterli nei cassonetti appropriati tipo quelli della carta e del vetro.





Noi abbiamo sperimentato dal vero questa esperienza partecipando a "Puliamo il Mondo", un'iniziativa promossa dall'Associazione LEGA AMBIENTE. Prima abbiamo visto 3 cassonetti diversi che racchiudevano 3 categorie diverse come: vetro, plastica, alluminio e cartone. Armati di guanti, grembiule e cappellino siamo andati a ripulire un centro pubblico: il nostro CENTRO RICREATIVO.

Siamo piccoli ma vogliamo ricordare che nelle case si deve separare la spazzatura così che possa essere riciclata. Diamoci da fare per un futuro migliore!

FRANCESCA BENVENUTI

LEONARDO PIERONI

CHIARA ARCIDIACO

NICOLETTA PIERONI

Della classe V[^] della Scuola Primaria di Piano di Coreglia